

Forze dell'ordine e turismo. Marcello (FdI sollecita rinforzi e zone rosse - newsrimini.it

Newsrimini

REDAZIONE



Prevedere dei rinforzi estivi nei territori turistici della Romagna ed istituire zone rosse quale strumento per rafforzare l'efficacia dell'azione di contrasto ai fenomeni di illegalità diffusa. Ad impegnare la Regione con una risoluzione è Nicola Marcello (FdI).

"La sicurezza urbana è una condizione fondamentale per garantire la qualità della vita dei cittadini e la tenuta economica dei territori,

soprattutto in realtà a forte vocazione turistica come la provincia di Rimini, dove l'ordine pubblico incide direttamente sull'attrattività e sull'immagine del territorio. - spiega il consigliere - Durante il periodo estivo si registra un incremento rilevante delle presenze, con milioni di turisti che determinano una pressione straordinaria sui servizi, in particolare sul sistema della sicurezza, con un conseguente aumento dei rischi legati a microcriminalità, degrado urbano e disturbo della quiete pubblica nelle aree più frequentate".

Marcello evidenzia come il Governo guidato da Giorgia Meloni abbia avviato un rafforzamento concreto e strutturale delle Forze dell'Ordine coadiuvato da un supporto costante delle Forze Armate: "elementi che dimostrano un impegno concreto nel potenziamento della sicurezza a livello nazionale, pur permanendo criticità nei territori a forte pressione turistica, dove l'aumento stagionale delle presenze richiede un adeguamento mirato e flessibile nella distribuzione del personale".

A Rimini, l'individuazione di aree a particolare criticità, come ad esempio la zona ospedaliera o le zone interessate dalla movida, comunemente definite 'zone rosse', secondo l'esponente di Fratelli d'Italia può rappresentare uno strumento utile per concentrare l'azione preventiva e di controllo, "favorendo interventi coordinati e continuativi, finalizzati a contrastare fenomeni di microcriminalità, degrado urbano e turbativa dell'ordine pubblico".

Per questo, Marcello impegna la Giunta a "prevedere con urgenza rinforzi estivi non solo numericamente soddisfacenti, ma anche tempestivi, prolungati e composti da personale con adeguata esperienza operativa" e a farsi parte attiva presso le competenti Autorità di pubblica sicurezza, "affinché venga valutata l'adozione di misure di prevenzione e controllo nelle aree a maggiore criticità, anche attraverso l'individuazione di cosiddette 'zone rosse'".